



## ELEZIONI REGIONALI ED EUROPEE: SFIDA COMUNE

di Massimo Tarasco

**Di fronte al doppio appuntamento elettorale di Maggio, le ACLI del Piemonte si mobilitano nei diversi territori** e vogliono dare un contributo a rendere sempre più consapevoli i cittadini, dei temi e del valore delle scelte che siamo chiamati a fare.

E' innegabile che queste elezioni Regionali ed Europee segnano un punto di svolta nel percorso democratico e istituzionale.

Non si tratta di accogliere solo la concretezza dei temi contingenti e del conflitto in atto tra un Europa stanca, divisa e burocratizzata e una alternativa neo-nazionalista che disegna un orizzonte più diviso e debole. Occorre riconoscere che le fratture sono più profonde e che **la crisi economica che dal 2008 impedisce al Paese di darsi una "normalità" sociale ed economica** trasforma molto più nel profondo di quanto pensiamo le nostre comunità e i modi di pensare e di vivere le istituzioni, la democrazia e la politica, le relazioni e le connessioni identitarie e la nostra percezione del futuro.

Eravamo preoccupati, e lo siamo ancora, di quanto la crisi economica, unita alla debolezza della politica, avrebbe potuto attivare trasformazioni e cambiamenti nel profondo del nostro tessuto sociale. Così, nel 2019 rileviamo, come si riaffacciano, sostenuti anche da un rilevante consenso popolare e sdoganati culturalmente e comunicativamente, i razzismi, i fascismi, le intolleranze, le visioni arcaiche della famiglia e della donna, gli slogan ideologici, l'isolazionismo e il sovranismo, l'anti scienza e il complottismo.

Qualcuno guarda incredulo a quello che sta succedendo. Qualcuno non si capacita e invoca la "resistenza" e improbabili fronti comuni contro i barbari alla porta ma la verità è che, quando avevamo la possibilità di agire, in Europa e nel Paese, per cambiare le cose con politiche sociali ed economiche orientate a cambiare il modello di sviluppo e

*segue a pag 2*



**25 APRILE 2019  
NESSUNO  
ESCLUSO**

"Per i diritti umani e sociali, per la convivenza civile, per la piena attuazione della Costituzione, il 25 aprile scendi in piazza". E' questo il messaggio con cui l'ANPI sta organizzando centinaia di manifestazioni in ogni angolo del paese.

L'evento principale che tradizionalmente coagula l'attenzione dei media e nel quale si terranno i discorsi dei principali esponenti della storica organizzazione si terrà a Milano in Piazza Duomo.

Il concentramento dei partecipanti al corteo avverrà lungo corso Venezia a partire dalle ore 14,00. Il corteo raggiungerà piazza Duomo percorrendo le vie del centro città. Interverranno a partire dalle ore 15,30:

- Giuseppe Sala, Sindaco di Milano;
- Annamaria Furlan, segretaria generale CISL;
- Dario Venegoni, Presidente nazionale ANED;



Scopri gli eventi in tutta Italia su [www.anpi.it](http://www.anpi.it)

riorientarlo a favore della persona umana e non del profitto, si è scelta la strada più facile: deprimere l'economia con l'austerità e difendere i privilegi dell'establishment europeo.

**La denuncia più forte e bruciante di questa responsabilità viene dai più giovani e dalle mobilitazioni globali** che FridaysForFuture sta organizzando in tutto il mondo (e specialmente in Italia) mobilitando, sull'esempio di Greta Thunberg, gli adolescenti e i più giovani in un appello a fare presto. I cambiamenti climatici mettono a rischio il futuro di tutti e non c'è più tempo per distrazioni e falsi problemi. Occorre intervenire subito per cambiare il clima e l'Europa unita può essere la chiave di volta e l'attore globale con la forza sufficiente a guidare questo cambiamento.

E non si tratta solo di una questione di sopravvivenza ma di una imponente e credibile prospettiva di sviluppo sostenibile e di uscita dalla crisi economica. Riconvertire l'economia italiana e europea secondo i criteri del NewGreenDeal non è solo una necessità ma una concreta via per generare lavoro, ricchezza e benessere. **Questione sociale e questione ambientale sono interconnesse** e decisive da realizzare con scelte coraggiose, a partire dai territori e dalle Comunità.

Occorrono amministratori sui territori regionali e comunali competenti, motivati con una forte cultura sociale e ambientale e con l'esperienza necessaria a trasformare le aspirazioni in fatti concreti come, per diversi aspetti, si è visto positivamente in Piemonte in questa ultima legislatura.

**In questo senso le ACLI Piemonte vedono chiare le connessioni tra la consultazione Europea e quella Regionale. La sfida è unica** e può essere affrontata solo se dall'Europa e dai territori si è in grado di concordare e coordinare risposte politiche efficaci e concretezza che possano ridare fiducia ai cittadini.

**Massimo Tarasco**  
Presidente ACLI Piemonte

• Carla Nespoli, Presidente nazionale ANPI.  
Introduce e coordina: Roberto Cenati,  
Presidente Comitato Permanente Antifascista.

Una celebrazione, quella di questanno, che, ancora una volta purtroppo, vedrà le cittadine e i cittadini italiani dover testimoniare il senso unitario e costituzionale di questa data. Dispiace vedere un ministro della Repubblica, un ministro che ha giurato sulla Costituzione snobbare la Festa della Liberazione. Il Ministro dell'Interno ha dichiarato che sarà in Sicilia il 25 aprile per uscire "dal dibattito fascisti-comunisti" e parlare di liberazione dalla mafia. "È istituzionalmente doveroso" - ha dichiarato la Presidente Nazionale di ANPI Carla Nespoli - "che Salvini esca dalla sua brutale propaganda contro una festa nazionale che ricorda tante donne e uomini sacrificatisi per ridare all'Italia la libertà sottratta dalla violenza e dai crimini del fascismo e del nazismo. La liberazione dalla mafia è una battaglia quotidiana - come ci testimonia continuamente Don Luigi Ciotti - condotta con passione e impegno da magistrati, forze dell'ordine, giornalisti e sacerdoti, non uno strumento retorico da usare per non onorare con il dovuto rispetto l'antifascismo e la lotta partigiana. **Il 25 Aprile le ACLI Piemonte saranno in piazza e invitano tutti a partecipare.**

**la Redazione**

## ELEZIONI REGIONALI 2019

Si elegge il nuovo Presidente e si rinnova il Consiglio Regionale

Elezioni Piemonte: i principali candidati a Presidente della Regione. L'attuale governatore di centrosinistra **Sergio Chiamparino** correrà per un secondo mandato. Per lui un'ampia coalizione di centrosinistra composta da Partito Democratico, Liberi Uguali Verdi, Italia in Comune, Moderati per Chiamparino e Chiamparino per il Piemonte del Sì. Sergio Chiamparino è nato a Moncalieri il primo settembre 1948. Già sindaco di Torino per due mandati, alle regionali del Piemonte 2014 venne eletto presidente con quasi il 47% dei voti. Chi è il candidato del centrodestra? Berlusconi, Salvini e Meloni hanno scelto l'eurodeputato di Forza Italia **Alberto Cirio** come candidato della coalizione di centrodestra. Alberto Cirio, nato a Torino il 6 dicembre del 1972, vive ad Alba. Laureato in giurisprudenza all'Università degli Studi di Torino, dal 2014 siede al Parlamento Europeo dopo essere stato eletto per Forza Italia. Già vicesindaco e assessore al turismo ad Alba, dal 2010 al 2014 è stato assessore all'Istruzione, Sport e Turismo della Regione Piemonte. **Giorgio Bertola** è, invece, il candidato designato dal Movimento 5 Stelle al tramite del consueto voto online. Attuale consigliere regionale, Giorgio Bertola si è nettamente imposto sugli altri candidati. È nato il 5 gennaio 1970 a Moncalieri (TO), città nella quale ancora vive insieme alla moglie. Diplomato al liceo scientifico ha successivamente iniziato gli studi in Giurisprudenza. Ha lavorato per 17 anni nel settore del commercio.



**La Redazione**



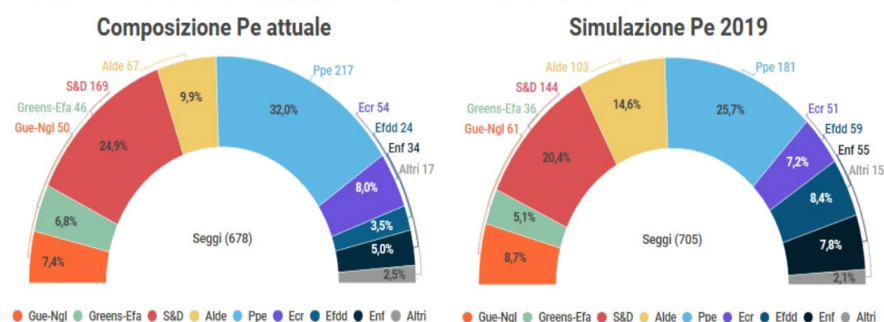
# ELEZIONI EUROPEE 2019

Elezioni Europee, tutte le liste e i candidati all'Europarlamento

Domenica 26 maggio italiani al voto per le elezioni europee 2019, elezioni che coinvolgeranno 400 milioni di europei si recheranno alle urne per eleggere i loro rappresentanti a Strasburgo. In Italia urne aperte dalle ore 7 alle ore 23. Il sistema elettorale delle elezioni europee prevede un voto proporzionale, quindi alle liste. Non vi saranno così contrapposizioni tra coalizioni, ma un voto ai partiti che vorranno formare una lista comune. Lega e Movimento 5 stelle hanno già da tempo definito l'intento di correre ognuno da far suo. A Milano Matteo Salvini ha lanciato la campagna elettorale e il programma per le europee della **Lega**. Con Salvini al tavolo i tedeschi di Alternative für Deutschland, e i 'sovranisti' finlandesi e danesi di The Finns Party e Dansk Folkeparti. Tutti schieramenti per ora esterni al gruppo dell' 'Europa delle Nazioni e della Libertà', dove stanno insieme Salvini e Marine Le Pen. Nel **Movimento 5 stelle** la selezione dei candidati è stata affidata al voto sulla piattaforma Rousseau: il secondo turno di voto per la selezione dei candidati si è concluso con 32.240 votanti. I candidati in lizza erano 200, per i 76 seggi disponibili. In 9 sono stati esclusi successivamente alla prima votazione a seguito delle verifiche formali. Sono cinque donne le figure su cui Luigi Di Maio ha deciso di puntare per le elezioni europee del prossimo 26 maggio oltre agli europarlamentari uscenti (e riconfermati) Fabio Massimo Castaldo e Ignazio Corrao e alle 'new entry', come il sindaco di Livorno Filippo Nogarin e la ex l'ena Dino Giarrusso. **Pd + Siamo Europei** sarà la lista comune, con un simbolo comune per il Partito Democratico guidato dal neo segretario Nicola Zingaretti e il manifesto/movimento di Carlo Calenda. I capilista del Pd: al Nord Ovest ci sarà Giuliano Pisapia; al Nord Est, Carlo Calenda; al Centro Simona Bonfé; al Sud l'ex-procuratore Antimafia, Franco Roberti; nelle isole Caterina Chinnici. Il leader di **Forza Italia** Silvio Berlusconi ha spiegato di essersi candidato per andare a svegliare l'Europa nel Partito popolare europeo ma al momento della pubblicazione di questo articolo non si hanno ulteriori dettagli. Sovranisti conservatori è la nuova scritta che si aggiunge al tradizionale simbolo di **Fratelli d'Italia**: Giorgia Meloni presenterà così il partito di cui è presidente alle prossime elezioni europee. "In Europa per cambiare tutto" è lo slogan scelto da Meloni. Per le Elezioni Europee è nata l'alleanza tra **+Europa e Italia in Comune**, il movimento che fa capo al sindaco di Parma Federico Pizzarotti si presenta così per la prima volta alle urne con la lista +Europa di Benedetto Della Vedova e Emma Bonino. Ver-



Fig. 1 Ripartizione dei seggi del Parlamento europeo secondo il gruppo di appartenenza (composizione attuale – esclusi i seggi del Regno Unito – e composizione secondo una simulazione basata su intenzioni di voto del giugno 2018), valori assoluti e percentuali



di in corsa con Possibile, il movimento fondato da Pippo Civati, nella lista **Europa Verde** un progetto annunciato come "ecologista, europeista, solidale, femminista". Presentazione affidata alla portavoce dei Verdi Elena Grandi: "La lista Europa Verde vuole essere la casa non solo degli ambientalisti ma di tutti quei cittadini delusi dalle politiche del M5s e del Pd". Sinistra Italiana di Nicola Fratoianni va in cartello con Rifondazione comunista. Nicola Fratoianni,

durante la presentazione del simbolo della lista per le elezioni europee **'La Sinistra'** insieme a Maurizio Acerbo, leader di Rifondazione comunista (Prc), alla parlamentare europea uscente Eleonora Forenza (Gue/Ngl) ha dichiarato di essere l'unica lista di sinistra presente alle elezioni. **Potere al popolo** non supera il complicato sistema della raccolta delle firme per presentare la lista. Cosa che riesce al rinato Partito comunista italiano, ma non a Volt, il movimento paneuropeo e progressista fondato da un gruppo di giovani europeisti. Secondo i sondaggi, nonostante un brusco calo di popolari e socialisti rispetto al 2014, i gruppi europeisti dovrebbero mantenere il controllo dell'Emiciclo grazie alla crescita di liberali e Verdi.

tratto da Today.it



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini



ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

# Alleanza per la tutela della non autosufficienza

## Prendersi cura delle persone non autosufficienti

Presentazione del manifesto a Cuneo l'8 Aprile



Si è svolta a Cuneo lunedì 8 Aprile la presentazione del Manifesto "Prendersi cura delle persone non autosufficienti". Presso la Sala Comunale Città di Cuneo di via Roma, le organizzazioni promotrici, tra cui le ACLI Piemonte hanno ribadito le ragioni di una mobilitazione collettiva su un tema che interessa una vastissima parte della nostra popolazione. L'iniziativa è stata moderata da Marco Didier, Presidente provinciale delle ACLI di Cuneo e introdotta da Salvatore Rao – Presidente "La Bottega del Possibile" che ha illustrato gli obiettivi e i contenuti del "Manifesto". Di seguito ha preso la parola Maurizio Motta docente ad UniTO che ha relazionato sull'esigenza di rendere pubblici i dati su valutazioni UVG e liste

d'attesa. Tra i promotori ha peso la parola Maria Grazia Breda, presidente della Fondazione promozione sociale che ha ricordato l'intreccio sempre più forte tra nonautosufficienza e povertà e il ruolo dell'Alleanza contro la Povertà. A seguire il presidente delle ACLI Piemonte ha preso la parola per rappresentare l'impegno delle ACLI e le ragioni di fondo di questa iniziativa. *"Con questo manifesto" - ha detto Tarasco - "vogliamo rimettere al centro del dibattito pubblico e delle politiche di welfare la non autosufficienza. La condizione di non autosufficienza colpisce un numero crescente di persone in Piemonte.*

*Senza politiche lungimiranti e senza un investimento vero, innovativo e produttivo sul welfare i costi sociali di questa nostra inadempienza cresceranno esponenzialmente in futuro, cambiando il nostro modo di vivere. Rischiamo di andare verso una società sempre più inaridita e sterile."* Ciò che serve ai non autosufficienti e alle loro famiglie, anche per una efficace assistenza al domicilio, non è soltanto "denaro per retribuire assistenti familiari". E' invece un più completo "sistema delle cure", che garantisca prestazioni esigibili ed offra un insieme coordinato di sostegni, adattabili alla condizione della persona e della sua rete familiare. Ad interagire con i promotori numerosi interlocutori istituzionali e associativi. Speriamo si possa aprire quindi una fase nuova, anche grazie alla riforma Terzo Settore richiamata più volte nel corso della giornata, in cui si possa costruire, anche a partire dal supporto alla domiciliarità, un nuovo modello di welfare.

La Redazione



Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani  
Piazza Statuto 12 - 10122 TORINO  
tel. 011/5212495 fax 011/4366637  
mail: [accli@acclipiemonte.it](mailto:accli@acclipiemonte.it)  
[www.acclipiemonte.it](http://www.acclipiemonte.it)  
[www.facebook.com/ACLIPIemonte#](https://www.facebook.com/ACLIPIemonte#)

ACCLINE è il nuovo strumento di informazione e di collegamento del sistema associativo delle ACLI Regionali del Piemonte. L'obiettivo è quello di poter dotare il nostro essere e fare associativo di un foglio agile, di facile lettura e fotocopiable con facilità nelle nostre sedi territoriali per distribuirlo nei circoli, nelle sale d'attesa dei nostri servizi, nelle nostre iniziative. Il file in formato pdf può essere scaricato dal sito delle ACLI Piemonte oppure richiesto inviando una mail a [redazione@acclipiemonte.it](mailto:redazione@acclipiemonte.it) ACCLINE non è un periodico e non ha carattere giornalistico.

Finanziato dalla Campagna 5x1000



### Articolo 1

#### Istituzione dell'Unione

1. Ispirata dalla volontà dei cittadini e degli Stati d'Europa di costruire un futuro comune, la presente Costituzione istituisce l'Unione europea, alla quale gli Stati membri attribuiscono competenze per conseguire i loro obiettivi comuni. L'Unione coordina le politiche degli Stati membri dirette al conseguimento di tali obiettivi ed esercita sulla base del modello comunitario le competenze che essi le attribuiscono.
2. L'Unione è aperta a tutti gli Stati europei che rispettano i suoi valori e si impegnano a promuoverli congiuntamente.

proposta di costituzione Europea (2004)

ACLI PIEMONTE

PRESIDENZA REGIONALE



ACLI V.C.O.

PRESIDENZA PROVINCIALE

GENERATIVITÀ,  
BENI COMUNI  
E  
DEMOCRAZIA

Incontro Regionale  
di Formazione e Spiritualità

SABATO 4 MAGGIO 2019

DOMODOSSOLA

[www.acclipiemonte.it](http://www.acclipiemonte.it)

## PROGRAMMA

- 9.00. Arrivo e caffè di benvenuto  
9.30. Saluti  
**Carlo Poli** – Presidente Provinciale ACLI VCO  
Preghiera comunitaria  
**Michele Pretti** – Responsabile Vita Cristiana ACLI Piemonte  
**Roberto Azzoni** – Responsabile Formazione ACLI VCO  
**don Mario Bandera** – Accompagnatore Spirituale ACLI VCO  
**Padre Pierluigi Girolì** – Rettore del Sacro Monte Calvario
- 10.15 "Generatività e Beni Comuni: significato, valori, applicazioni"  
**Mario Trefola** – Responsabile Formazione ACLI Piemonte
- "I modelli di Democrazia nel contesto Europeo"  
**Matteo Bracciali** – Responsabile Internazionale ACLI Nazionali
- Documento ACLI Piemonte  
"Elezioni Regionali ed Europee"  
**Massimo Tarasco** – Presidente Regionale ACLI Piemonte
- 11.30 Riflessione in comune  
Testimonianza dal territorio del VCO:  
**Massimo Di Bari**
- 13.00 Conclusioni  
**Massimo Tarasco** – Presidente Regionale ACLI Piemonte
- 13.15 Visita guidata al Sacro Monte Calvario  
14.00 Pranzo – Circolo ACLI "Santa Croce"  
15.30 Verifica giornata e termine dei lavori

Finanziato dalla  
campagna 5x1000



ACCLIPiEMONTE 2019